

RINNOVABILI > AMBIENTE > RIFIUTI >

RICICLO: DAL PRANZO DI NATALE UN BOTTINO DI RIFIUTI CHE VALE MILIONI

[Ambiente](#) [Energia](#) [Mobilità](#) [Greenbuilding](#) [Smart City](#) [Ecodesign](#) [Innovazione](#) [Green Economy](#) [Cultura](#) [re-AUTO](#)  [Econormativa](#) [Eventi](#) [Miniguide](#) [AziendeGreen](#) [Blog](#) [#versoParigi2015](#)[Mi piace](#) 12mila[Segui](#) [Abruzzo](#) [Basilicata](#) [Calabria](#) [Campania](#) [Emilia](#) [Friuli](#) [Lazio](#) [Liguria](#) [Lombardia](#) [Marche](#) [Molise](#) [Piemonte](#) [Puglia](#) [Sardegna](#) [Sicilia](#) [Toscana](#) [Trentino](#) [Umbria](#) [Valle d'Aosta](#) [Veneto](#)

Articolo

Roma, 29 dicembre 2014

CERCA

Il bilancio di WAS, il think tank sui rifiuti e sul riciclo di Althesys

Riciclo: dal pranzo di Natale un bottino di rifiuti che vale milioni

[Share](#)

24

[Tweet](#)

14

[g+](#) 5

Le tavole imbandite degli italiani hanno prodotto circa 33mila tonnellate di rifiuti il cui corretto riciclo può valere fino a 3 milioni di euro



(Rinnovabili.it) – Le feste natalizie hanno tenuto occupati a tavola milioni di italiani. Il risultato di questi pranzi e cene sono stati ben **33mila tonnellate di rifiuti**. Ma se non siamo stati così attenti e l'occhio ha esagerato più della capacità dello stomaco, è di fondamentale importanza saper gestire razionalmente ed intelligentemente questi rifiuti.

Come ci spiega **WAS**, il think tank sui rifiuti e sul riciclo di Althesys, riciclare nel modo corretto questi scarti agroalimentari significa mettere a frutto **ben 3 milioni di euro**, ovvero quasi 10 volte quanto il Comune di Roma spende per l'acquisto di medicinali e materiale sanitario destinato agli anziani. La raccolta differenziata, spiega l'AD di Althesys **Alessandro Marangoni**, "rappresenta una delle

grandi sfide del futuro, non solo in termini ambientali ma anche sotto il profilo economico". E Se è vero che riciclare nel modo corretto i rifiuti della tavola fa guadagnare tutti, parallelamente sprecare cibo ha un costo: in Italia il 3% del consumo di energia è legato agli scarti alimentari, con la stessa energia si potrebbe scaldare e dar luce a oltre un milione e mezzo di italiani.

Studi di settore confermano questi dati: secondo il **rapporto sullo spreco alimentare domestico** realizzato da **Waste Watchers**, ogni famiglia italiana butta tra i 200 grammi e i 2 chilogrammi di alimenti ogni settimana e che ogni anno lo spreco domestico costa agli italiani 8,7 miliardi di euro, circa 7,06 euro settimanali a famiglia.

Basti pensare che tutto il comparto italiano della gestione dei rifiuti e del riciclo fattura **oltre 20 miliardi di euro**, quanto le energie rinnovabili, più di molti settori manifatturieri tradizionali, come ad esempio il tessile o il vinicolo. In questo contesto, un ruolo fondamentale lo riveste l'educazione alimentare, divenuto oggi uno dei grandi temi che anche **Expo Milano 2015** attraverso un programma educativo che includerà anche l'educazione sugli sprechi domestici.